

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 3 Gennaio 2000 in Minerbio (Bo) Via Don Zamboni, 5 si sono riuniti i Signori:

Bandiera Milena, Barbi Massimo, Gallo Rossano, Gamberini Elisabetta, Ghelfi Sergio, Lorenzini Claudio, Tolomelli Luisa, Tonelli Roberto.

I presenti chiamano a presiedere la riunione la Sig.ra Gamberini Elisabetta. Il presidente nomina il Segretario nella persona della Sig.ra Tolomelli Luisa. Il presidente illustra le motivazioni che hanno portato alla costituzione di questa associazione e legge la proposta di Statuto Sociale, il quale stabilisce che l'associazione è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni fine di lucro.

Dopo esauriente discussione i presenti all'unanimità convengono e stipulano quanto segue:

1. è costituita tra le singole persone intervenute un'Associazione culturale avente la seguente denominazione: **“CIRCOLO FOTOGRAFICO BLOW UP”**;
2. l'Associazione ha sede in Minerbio (BO), Via Don Zamboni 5;
3. l'Associazione è retta dal presente Atto Costitutivo e dallo Statuto che, letto, approvato e sottoscritto dai presenti, si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
4. i presenti procedono seduta stante alla nomina del Presidente e del Vice Presidente nelle persone rispettivamente della Sig.ra Gamberini Elisabetta e del Sig. Lorenzini Claudio, mentre Segretario viene nominata la Sig.ra Luisa Tolomelli.

Letto, approvato e sottoscritto

Il presidente

Il vicepresidente

Il Segretario

STATUTO

DENOMINAZIONE:

Art.1) E' costituita in Minerbio (BO) un'Associazione culturale denominata "CIRCOLO FOTOGRAFICO BLOW UP";

SEDE:

Art.2) L'Associazione ha sede in Minerbio (BO), Via Don Zamboni,5 e potrà istituire sedi secondarie

OGGETTO SOCIALE:

Art.3) L'Associazione, esclusa ogni finalità di lucro, ha lo scopo di:

- a) promuovere ogni attività culturale atta a diffondere ed estendere la conoscenza in tutte le sue forme dell'arte fotografica, l'interesse per la fotografia e tutte le attività ritenute idonee al perseguimento dello scopo associativo, anche in collaborazione con altre associazioni che perseguono finalità culturali o didattiche analoghe.
- b) organizzare all'interno o all'esterno della propria Sede convegni, manifestazioni, concorsi, corsi di formazione.

DURATA:

Art.4) La durata dell'associazione viene stabilita a tempo indeterminato.

PATRIMONIO:

Art.5) Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote di ammissione a socio e successive, dalle quote associative ordinarie e straordinarie;
- b) da eventuali donazioni, lasciti e contributi di persone e/o Società ed Enti pubblici e privati;
- c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il patrimonio sociale;
- d) le quote sociali sono intransmissibili e non rivalutabili

ASSOCIATI:

Art.6) Sono soci dell'associazione, in numero illimitato, le persone che avendo compiuto la maggiore età vengono ammesse al Circolo, dietro loro richiesta, con delibera dell'organo direttivo.

Art.7) Unica condizione di ammissione dei nuovi soci è il riconoscersi nello spirito associativo, nelle motivazioni e nelle finalità del circolo. L'ammissione si perfeziona con il versamento della quota associativa ed è deliberata dal Consiglio Direttivo. In caso di reiezione l'aspirante potrà presentare ricorso scritto sul quale si pronuncerà l'assemblea nella sua prima convocazione.

Art.8) L'associato può recedere in qualsiasi momento e per qualsiasi causa, mantenendo peraltro l'obbligo di versare le quote ordinarie e straordinarie già deliberate per tutta la durata dell'esercizio sociale.

Art.9) L'associato ha diritto di partecipare all'attività del Circolo in relazione alle esigenze artistiche dello stesso, impegnandosi a partecipare all'insieme delle attività del Circolo, in sede e fuori sede e quant'altro necessario allo svolgimento delle iniziative del Circolo;

Art.10) L'esclusione dalla qualità di Socio può avvenire oltreché per cause di forza maggiore o per dimissioni, per delibera del Consiglio Direttivo per le seguenti cause: comportamento in contrasto con le finalità e gli scopi dell'Associazione, morosità nei termini che il Consiglio stesso riterrà opportuni nei pagamenti dei contributi associativi, totale disinteressamento dell'attività del Circolo.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio previa contestazione degli addebiti al socio, che ha facoltà di replica; in tal caso si pronuncerà l'Assemblea alla sua prima convocazione. Il socio escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ORGANI SOCIALI (Assemblea degli associati - Consiglio Direttivo - Presidente)

ASSEMBLEA

Art.11) L'Assemblea degli associati è organo sovrano e può prendere tutte le decisioni necessarie per un corretto funzionamento del Circolo.

Art.12) L'Assemblea è composta da tutti gli associati ognuno dei quali ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta. Ogni associato può rappresentare non più di due soci. L'avviso di convocazione deve essere inviato con lettera ad ogni singolo socio almeno dieci giorni prima della riunione, contenente ora luogo e data della stessa, con gli ordini del giorno, oppure mediante avviso affisso nella sede sociale. In difetto di convocazione, sono ugualmente valide, le adunanze a cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati e l'intero Consiglio Direttivo.

Art.13) L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed in tempo utile dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio, o su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo degli associati.

Art.14) L'Assemblea, in prima convocazione, delibera col voto favorevole di tanti associati che rappresentano in proprio o per delega almeno il cinquanta per cento più uno del numero degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione delibera col voto favorevole di tanti associati che rappresentano in proprio o per delega almeno il cinquanta per cento più uno del numero degli associati presenti all'assemblea, sui seguenti argomenti:

- programma delle attività ed indirizzo artistico e culturale presentati dal C.D.;
- nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, previa fissazione del numero degli stessi;
- approvazione del bilancio consuntivo e sulla copertura dell'eventuale disavanzo di gestione;
- estromissione e giudizio d'appello dell'associato;
- quantificazione della quota associativa ordinaria e straordinaria;
- eventuale affiliazione ad organizzazioni culturali che si propongono la conoscenza della fotografia;
- modifiche statutarie;
- trasferimento della sede;
- su quant'altro a lei demandato per legge o per statuto;

Art.15) E' fatto divieto all'assemblea di distribuire anche in modo indiretto eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.16) L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in mancanza, dalla persona designata dall'assemblea stessa, ad inizio dei lavori si procede alla nomina di un Segretario. Il presidente deve constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto ad intervenire all'assemblea. Delle riunioni di assemblea il segretario redige il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.17) L'associazione è diretta da un Consiglio Direttivo composto da 3 a 5 componenti. La loro nomina spetta all'assemblea previa determinazione del loro numero. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Art.18) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o in sua assenza o impedimento dal Consigliere più anziano. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.

Art.19) Il Consiglio è presieduto dal Presidente o in sua mancanza dal Consigliere più anziano. I verbali delle riunioni, trascritti nel libro sociale, sono letti e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art.20) Al Consiglio Direttivo sono conferiti i più ampi ed illimitati poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, con esclusione di quelli che per legge o per statuto sono espressamente riservati alla competenza

dell'assemblea. In particolare il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione dei soci, redige il bilancio consuntivo e preventivo, propone all'assemblea le quote associative ordinarie annuali e quelle straordinarie, persegue le finalità e gli scopi del Circolo, definendo e dando attuazione al programma delle attività sociali, e ne delinea l'indirizzo artistico e culturale.

Art.21) All'interno del Consiglio Direttivo sono altresì nominati

- un Tesoriere, che provvede alla riscossione delle quote e al pagamento delle spese, prende in consegna i beni mobili del Circolo e tiene aggiornato il libro cassa e l'inventario
- un Segretario, cui spetta il compito di far eseguire quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.

Agli altri Consiglieri verranno attribuite specifiche funzioni per il buon andamento del Circolo. I soci possono assistere alle riunioni del C.D. pur senza diritto di intervento. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno e comunque ogniqualvolta la necessità lo imponga e dura in carica un anno. Il Consiglio risponde solo per gli impegni dallo stesso assunti e unicamente nei limiti del patrimonio del Circolo.

PRESIDENTE

Art.22) La firma sociale e la rappresentanza del Circolo sono devolute al Presidente del Consiglio Direttivo. La firma sociale e la rappresentanza spettano pure a quegli altri amministratori ai quali siano stati delegati determinati poteri dal Consiglio nei limiti dei poteri delegati.

Art.23) Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo ed è scelto tra i componenti dello stesso. Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio Direttivo ed ha inoltre la responsabilità amministrativa dell'associazione.

AMMINISTRAZIONE

Art.24) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo provvede entro il 30 novembre di ogni anno alla compilazione del bilancio consuntivo e preventivo.

SCIoglimento

Art.25) Sono considerate causa di scioglimento dell'associazione quelle previste dal Codice civile.

Art.26) Nel caso di scioglimento per qualsiasi causa l'assemblea degli associati:

determina le modalità della liquidazione e della devoluzione del patrimonio residuo ad altra associazione con finalità analoghe, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3) comma 190 della legge 662/96 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge e nomina un liquidatore anche fra i non associati, fissandone i poteri.

NORME FINALI

Art.27) Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme previste dalla legge.

Art.28) Tutte le cariche e le funzioni sono essenzialmente gratuite.

Approvato e sottoscritto

Minerbio (Bo) 3 Gennaio 2000

Il presidente

Il vicepresidente

Il Segretario